

LIBERATE LA PACE

Un percorso che partendo dalla preghiera e dal silenzio possa sbocciare finalmente nella Pace.

Sono passati ormai due anni da quando l'8 ottobre del 2020 ci raggiunse la notizia, quasi insperata, della liberazione di padre Gigi Maccalli. Da allora è trascorso più o meno lo stesso numero di mesi e di giorni che P. Gigi ha passato in prigionia. Un tempo impiegato a pensare, ad incontrare, a scrivere, a raccontare, a fare nuove esperienze. Un tempo nel quale la riflessione dell'uomo e del prete ha continuato quel percorso di ricerca iniziato con il libro, per andare oltre quel racconto di vita e sfociare in una comprensione più matura del messaggio e della persona di Cristo.

Ecco allora la proposta che padre Gigi rivolge a tutti noi e che, come Diocesi, abbiamo accolto con gioia: mantenere vivo quel capitale di preghiera, silenzio e impegno che si era creato dietro lo striscione "Liberate padre Gigi", per destinarlo a tutti gli ostaggi e i prigionieri di tutte le guerre dimenticate.

*«Sento che essere libero è per me una responsabilità: sono stato liberato dal deserto del non-senso per dire a tutti la bellezza di una vita libera dal rancore dall'odio e radicata sul perdono. Dopo due lunghi anni di prigionia abbiamo tutti gustato il dolce abbraccio della liberazione, ora proporrei di continuare a radunarci per pregare e chiedere insieme: **'liberate la Pace'** e in questa cornice di preghiera, silenzio e canti... sono disponibile a proporre una breve riflessione di 30 minuti su alcuni temi per me significativi:*

1. Deserto e silenzio: prova e opportunità
2. Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?: il mio grande interrogativo (il dolore innocente)
3. L'essenziale: amare tutti ...anche i nemici
4. La preghiera (del cuore) e la messa del deserto
5. La mia conversione teologica ... dimmi in che Dio credi e ti dirò chi sei!»

**Il primo appuntamento sarà a Madignano,
giovedì 17 novembre, alle ore 21,
nella chiesa parrocchiale**

Concludiamo con le parole di Madre Teresa di Calcutta che riassumono la proposta di un cammino che parte dal silenzio-preghiera e che sboccia nella Pace.

“Il frutto del **silenzio** è la **preghiera**

Il frutto della preghiera è la fede

Il frutto della fede è l'amore

Il frutto dell'amore è il servizio

Il frutto del servizio è la **pace**”.

A cura del Centro Missionario Diocesano



Padre Gigi (© missioniafricane.it)